



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE COPIA

Delibera n. 37

del 14/04/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA UBICATO NEL COMUNE DI PATTI A SERVIZIO DEL COMUNE DI MONTAGNAREALE.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **quattordici** del mese di **aprile** alle ore **09.35**, nella Residenza Municipale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Sidoti Anna	Sindaco		X
Buzanca Rosaria	Assessore	X	
Furnari Ninuccia	"	X	
Buzanca Francesco	"	X	
Sidoti Salvatore	"	X	

Assenti: Sindaco Sidoti Anna.

Presiede il vice Sindaco Salvatore Sidoti.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Nina Spiccia.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
CONSIDERATO che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 53 della L. n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/1991;
RITENUTA tale proposta meritevole di accoglimento;
VISTO il vigente O.E.E.LL. nella Regione Sicilia;
Con votazione unanime, espressa in forma palese.

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta stessa, sia nella parte narrativa che in quella propositiva.



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

PRESENTATA DAL Vice SINDACO

OGGETTO: Approvazione schema protocollo d'intesa per la gestione del Centro Comunale di Raccolta ubicato nel Comune di Patti a servizio del Comune di Montagnareale.

FORMULAZIONE

PREMESSO

- **CHE** dal 18 dicembre 2014 questo Comune ha attivato sull'intero territorio comunale il servizio di raccolta differenziata con il sistema del cosiddetto "porta a porta";
- **CHE** questo Comune intende incrementare la raccolta differenziata all'interno del proprio territorio, anche mediante il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti prodotti da tutte le utenze, domestiche e non domestiche;
- **CHE** occorre potenziare e incentivare il riciclo dei rifiuti al fine di diminuire i quantitativi dei "rifiuti solidi urbani" da conferire in discarica;
- **CHE** il Comune di Montagnareale intende attivare il servizio di Centro Comunale di Raccolta per la raccolta dei rifiuti differenziati quali imballaggi in plastica, imballaggi in cartone, carta e cartone, imballaggi in vetro, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso di RAEE, . . . allo scopo di incrementare la raccolta nel territorio comunale;
- **CONSIDERATO** che il Comune di Patti ha nel suo territorio un Centro di raccolta rifiuti autorizzato con Ordinanza Sindacale n.213 del 20 dicembre 2016 gestito dalla ditta PI.ECO S.r.l., sito in Contrada Mulinello snc, e successiva Ordinanza Sindacale n.29 del 3 marzo 2017 che approva la convenzione per la gestione del suddetto Centro Comunale di Raccolta;
- **CONSIDERATO** che la Ditta PI.ECO S.r.l. ha una capacità sufficiente per ricevere il conferimento dei rifiuti da parte di altri comuni;
- **VISTA** la nota n.1752 del 23 marzo 2017, avente ad oggetto "*Richiesta utilizzo Centro Comunale di Raccolta*", con la quale il Comune di Montagnareale manifesta la volontà di poter utilizzare il Centro Comunale di Raccolta di cui sopra;
- **VISTO** il riscontro alla nota n.1752 del 23 marzo 2017 da parte del Comune di Patti, giusta comunicazione prot. n. 8038 del 31 marzo 2017 acclarata al Protocollo Generale del Comune di Montagnareale con prot. n. 1924 in pari data, con il quale si comunica che nulla osta all'utilizzo del Centro Comunale di Raccolta, sito in Contrada Mulinello, gestito dalla PI.ECO S.r.l. da parte del Comune di Montagnareale;
- **PRESO ATTO** che la Ditta PI.ECO S.r.l. effettua il servizio in argomento;
- **VISTA** il protocollo d'intesa per l'esercizio del Centro Comunale di Raccolta per i rifiuti urbani differenziati del Comune di Montagnareale in conformità a quanto stabilito dalla legislazione nazionale sui rifiuti di cui al D.M. 8 Aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato" e s.m.i. in attuazione a quanto previsto dall'art. 183, comma 1, lettere CC) del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n.152, e s.m.i., dalla L.R. 8 Aprile 2010 n. 9 e dalla L.R. 9 Gennaio 2013 n.3;
- **CONSIDERATO** che il protocollo d'intesa di che trattasi risulta vantaggiosa per l'Ente in quanto prevede il servizio gratuito di conferimento delle seguenti frazioni di rifiuto differenziato, previo rilascio delle deleghe da parte del Comune per l'ingresso nei rispettivi consorzi di filiera:

carta e cartone, plastica, vetro, metallo, materia tessile, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso RAEE (frigoriferi, televisori, lavatrici, atc), batterie, accumulatori e quanto altro previsto nell'ALLEGATO 1 alla suddetta convenzione;

- **DATO ATTO** che la sottoscrizione della presente convenzione non determinerà alcun costo a carico di questo Ente;
- **RITENUTO**, pertanto, opportuno approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa e al contempo dare mandato al Responsabile dell'area Tecnica per la sottoscrizione;
- **VISTO** il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.M. 8 aprile 2008 "*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, in attuazione di quanto previsto dall'art.183, comma 1, lettera cc) del D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152*", e il D.M. 13 maggio 2009 "*Modifica del decreto 8 aprile 2008*";
- **VISTA** la L.R. 8 aprile 2010 n.9 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*";
- **VISTA** la L.R. 9 gennaio 2013 n.3 "*Modifiche alla legge regionale 8 aprile 2010 n.9, in materia di gestione integrata dei rifiuti*";
- **VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.5/Rif del 7 giugno 2016 "*Ricorso temporaneo a una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario del ciclo integrato dei rifiuti*";
- **VISTA** la "*Disposizione attuativa n.26 del 11 luglio 2016*" del Presidente della Regione Siciliana;

SI PROPONE

- 1) Di prendere atto e approvare la narrativa che precede e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa per la gestione di un centro di raccolta di rifiuti urbani differenziati;
- 3) Di autorizzare il Responsabile dell'Area Tecnica di questo Comune a sottoscrivere la convenzione di cui al punto precedente;
- 4) Di dare atto che nessuna spesa, a seguito della sottoscrizione della predetta convenzione, graverà sul bilancio comunale.

IL VICESINDACO



COMUNE DI MONTAGNAREALE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

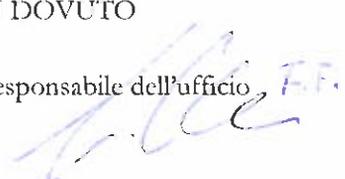
Oggetto: Approvazione schema protocollo d'intesa per la gestione del Centro Comunale di Raccolta ubicato nel Comune di Patti a servizio del Comune di Montagnareale.=

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991:

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere ~~FAVOREVOLE/ NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO~~

li,

Il Responsabile dell'ufficio 

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere ~~FAVOREVOLE/ NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO~~

li,

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziaria 

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 5, DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991

Il relativo impegno di spesa per complessivi € _____ viene imputato nel seguente modo: _____

li,

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziaria

Art. 1 – Oggetto della Protocollo d'intesa

La presente protocollo d'intesa ha ad oggetto l'esercizio del Centro di Raccolta Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani del Comune di Montagnareale in conformità a quanto stabilito dalla legislazione nazionale sui rifiuti di cui al DM 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato" e ss.mm.ii. in attuazione di previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. In particolare è previsto lo svolgimento di attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati tra quelli elencati in allegato I, paragrafo 4.2 del D.M. 8 aprile 2008, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, dettagliatamente riportati nell'allegato I.

Art. 2 – Definizioni

- **Centro Comunale di Raccolta:** area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento ex art.183, c.1 lett. cc del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, città e autonomie locali, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- **Proprietario:** Il soggetto che detiene la proprietà del suolo su cui sorge il centro di raccolta comunale nonché delle strutture ed infrastrutture su di esso insistenti
- **Gestore:** Soggetto appositamente incaricato dal proprietario per lo svolgimento delle attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani iscritto all'Albo gestori ambientali nella Categoria 1 per la sottocategoria "Gestione dei centri di raccolta" ex art.2 c.5 del DM 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. E' il soggetto titolare di tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;
- **Rifiuti conferibili al Centro Comunale di Raccolta:** Elenco dei rifiuti solidi urbani, speciali e assimilati indicati nella presente protocollo d'intesa.
- **Produttore:** la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti;
- **Utenze domestiche:** Superfici destinate a civili abitazioni e locali di servizio ad esse annessi nella disponibilità di un nucleo familiare avente residenza nel Comune di Montagnareale che siano regolarmente iscritte al ruolo per il pagamento della tariffa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- **Utenze non domestiche:** Superfici destinate ad attività di tipo commerciale, artigianale, di servizio (terziario) ubicate nel Comune di Montagnareale che siano regolarmente iscritte al ruolo per il pagamento della tariffa sullo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi assimilati agli urbani giusta regolamento comunale, ferme restando le definizioni di cui all'art. 184, c. 2, lett. e) e d) del D.Lgs. n.152/2006;
- **Gestione:** La gestione del Centro Comunale di Raccolta comprende tutte le operazioni necessarie a consentire il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini nel rispetto di quanto previsto dall'ex art.183 c. 1 lett. cc del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e DM 8 aprile 2008 e ss.mm.ii., fra cui, ad esempio, l'apertura del centro in giorni ed orari definiti, la sorveglianza sull'attività di conferimento da parte dei cittadini, la tenuta della documentazione previste dal predetto decreto, il prelievo e conferimento dei rifiuti raccolti a soggetti autorizzati, la manutenzione ordinaria volta a mantenere in buone condizioni le opere e gli impianti, ecc.
- **Raccolta:** l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- **Raccolta differenziata:** la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee;
- **Trasporto:** l'operazione di caricamento dei rifiuti presenti all'interno del Centro Comunale di Raccolta su mezzi autorizzati nel rispetto delle disposizioni ex art.193 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e conferimento degli stessi ad impianti di recupero o smaltimento appositamente autorizzati;

- **Impianti di Recupero:** Siti autorizzati per la gestione rifiuti ex Parte IV del D. D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in cui avvengono le operazioni previste nell'allegato B del predetto decreto legislativo (Attività da R1 a R12).
- **DM Ambiente 08/04/2008:** Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 (in Gazzetta Ufficiale, 28 aprile 2008, n. 99), recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc), del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive;
- **DM Ambiente 13/05/2009:** Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

Art. 3 – Norme per il gestore

1. Il gestore del Centro di Raccolta Comunale è la PI.ECO srl, di proprietà della PI.ECO srl, in C.da Mulinello sn Patti (ME) in quanto soggetto appositamente abilitato come per legge ovvero iscritto all'Albo Gestori Ambientali nella Categoria 1 per l'attività Gestione centri di raccolta;
2. L'affidamento in gestione del Centro di Raccolta Comunale implica l'assunzione di tutti gli oneri e le responsabilità derivanti dal rispetto delle normative vigenti necessarie per lo svolgimento dell'attività nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

Art. 4 – Criteri generali per la gestione

Il gestore è tenuto, a:

- a. eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
- b. compilare e registrare in un archivio elettronico, i quantitativi in ingresso e in uscita, da inviare periodicamente agli uffici comunali preposti;
- c. archiviare le schede di cui all'Allegato IA e all'Allegato IB così come al DM 08/04/2008 e successive modificazioni;
- d. gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel Centro Comunale di Raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- e. rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;

Art. 5 – Manutenzione ordinaria della struttura

Il gestore è tenuto a:

- operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro Comunale di Raccolta da parte dei soggetti conferenti;
- rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti presenti sul suolo accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
- rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti presenti sul suolo abusivamente collocati fuori degli spazi o dei contenitori dedicati;
- evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia degli utenti sia del personale adibito a fornire il servizio;
- salvaguardare l'ambiente;

Art. 6 – Norme particolari per la gestione del centro

Il gestore è tenuto a:

- rimuovere giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei contenitori;
- segnalare al comune rifiuti abbandonati all'esterno del centro nel raggio di almeno 20 metri;
- adottare procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, entrambi sulla base di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati IA e IB;
- mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica.

Art. 7 – Compiti del personale addetto al servizio

Il personale preposto da parte della ditta PI.ECO srl ha il compito di custodire e controllare il centro di raccolta ed in particolare:

- a) curare l'apertura e la chiusura del centro di raccolta negli orari prestabiliti;
- b) essere presente costantemente durante gli orari d'apertura del centro di raccolta;

- c) fornire ai cittadini ed agli altri soggetti che accedono al centro di raccolta tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento; essi sono tenuti a compiere personalmente le operazioni di scarico dei materiali per conto dell'utenze;
- d) curare la pulizia delle aree circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni periodiche;
- e) curare che il conferimento da parte di terzi dei rifiuti provenienti da imprese autorizzate avvenga regolarmente con idonea delega/dichiarazione;
- f) segnalare all'ufficio comunale competente ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del centro di raccolta nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando tempestivamente i nominativi degli avventori ritenuti responsabili;
- g) curare che, nei casi previsti dalla presente protocollo d'intesa, il conferimento dei rifiuti avvenga mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita dichiarazione e/o delega e, in questi casi, verificare l'accettabilità del materiale consegnato.
- h) Conservare le deleghe e le dichiarazioni presentate.
- i) Impedire il conferimento dei rifiuti in difformità da quanto previsto dalla presente protocollo d'intesa;
- j) Curare la modulistica relativa ai rifiuti conferiti da utenze non domestiche in entrata (Allegato A) e in uscita (Allegato B) dal centro di raccolta ex DM 8 Aprile 2008 e ss.mm.ii.

Art. 8 – Disciplina di accesso al Centro Comunale di Raccolta

1. Possono accedere al Centro Comunale di Raccolta le utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio del Comune di Montagnareale e di altri Comuni a cui la presente Convezione potrà essere estesa, per il conferimento dei rifiuti previsti dalla presente protocollo d'intesa alle condizioni in esso contenute;
2. Nel caso delle utenze domestiche, può essere richiesta la compilazione di una dichiarazione attestante il domicilio dell'utente conferente;
3. Nel caso delle utenze non domestiche l'accesso al Centro Comunale di Raccolta è subordinato alla compilazione del modulo di cui all'Allegato 1A del D.M.A. 8 aprile 2008;

Art. 9 – Rifiuti Conferibili

1. Al Centro Comunale di Raccolta potranno essere conferite alcune tipologie di rifiuti solidi urbani (conferiti dalle utenze domestiche) o speciali assimilati (conferito dalle utenze non domestiche) riportati nell'allegato I alla presente protocollo d'intesa;
2. Per le utenze non domestiche, è ammesso il conferimento delle sole tipologie di rifiuto, tra quelle indicate al comma 1, previsti dal Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
3. È vietato il conferimento dei rifiuti che provengano da scarti di lavorazione che siano classificati speciali e/o tossico/nocivi per i quali lo smaltimento è a carico del produttore.

Art. 10 – Quantità di rifiuti conferibili

Possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro Comunale di Raccolta.

Art. 11 – Pesatura dei rifiuti

Il gestore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso e in uscita, ove possibile, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

Art. 12 – Apertura al pubblico

1. Il Centro Comunale di Raccolta sarà aperto nei giorni e orari specificati nell'Allegato II;
2. Non è ammesso il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.

Art. 13 – Modalità del conferimento

1. In occasione del conferimento da utenze non domestiche il gestore è tenuto a compilare la scheda di cui all'Allegato A come da DM 13/05/2009 e a registrare i relativi dati in un archivio elettronico, le cui caratteristiche tecniche sono concordate con il Comune.
2. Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti al Centro di Raccolta suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e a seguire le istruzioni per il corretto deposito.
3. Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di plastica e di tutte le altre tipologie di rifiuto prima del conferimento.
4. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal personale preposto alla gestione del centro.

5. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.

Art. 14 – Incentivi

1. Il soggetto conferente ha diritto ad un incentivo premiante attraverso il rilascio di "ecopunti" associati a premi e gadget corrisposti a cura e spese del gestore;
2. Il gestore mantiene affissa una tabella presso il Centro di raccolta con gli incentivi associati ai rifiuti conferiti da parte degli utenti.

Art. 15 – Gestione rifiuti conferiti

1. La gestione dei rifiuti è a totale carico della Ditta PI.ECO srl;
2. tutte le spese di gestione del centro di raccolta saranno a totale carico della ditta PI.ECO srl;
3. le attività di trasporto, dal punto di raccolta agli impianti autorizzati, saranno a totale carico della ditta PI.ECO srl;
4. eventuali proventi ottenuti dalla gestione dei rifiuti o dall'adesione del Centro di raccolta a Consorzi di recupero di rifiuti spetteranno alla Ditta PI.ECO srl. In tal senso il Comune di Montagnareale si renderà disponibile a produrre la documentazione necessaria;
5. Gli incentivi e il sistema di gestione sono a carico della Ditta PI.ECO srl.

Art. 16 – Gestione frazioni estranee

I costi di selezione e smaltimento di eventuali frazioni estranee non recuperabili sono a totale carico dell'amministrazione.

Art. 17 – Durata della protocollo d'intesa

Il servizio in oggetto è affidato in esclusiva alla ditta PI.ECO srl.

La durata è stabilita in dodici mesi dalla data di sottoscrizione con la clausola del tacito rinnovo.

La ditta PI.ECO srl può recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di due mesi da comunicare a mezzo raccomandata A/R.

Montagnareale, li

IL COMUNE DI Montagnareale

LA DITTA

ALLEGATO I
ELENCO RIFIUTI CONFERIBILI

I rifiuti conferibili sono di seguito elencati. Le quantità ammesse sono definite dalla capacità operativa delle attrezzature disponibili all'atto del conferimento:

1. imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
2. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
3. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
4. imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06)
5. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
6. imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
7. contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
8. filtri olio (codice CER 16 01 07*)
9. componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16)
10. gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04* codice CER16 05 05)
11. rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
12. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
13. abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
14. solventi (codice CER 20 01 13*)
15. acidi (codice CER 20 01 14*)
16. sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
17. prodotti fotochimici (20 01 17*)
18. pesticidi (CER 20 01 19*)
19. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21*)
20. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
21. oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
22. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
23. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
24. detersivi contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)
25. detersivi diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
26. farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
27. batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*)
28. batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)
29. rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37*)
30. rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
31. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
32. altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)
33. cartucce toner esaurite (20 03 99)
34. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.



Comune di Montagnareale

Città Metropolitana di Messina

DAL LUNEDI AL VENERDI'

ORE 09,00 – 13,00

ORE 14,00 – 17,00

SABATO

ORE 09,00 – 12,00

ESCLUSI I FESTIVI

Approvato e sottoscritto:

IL V. SINDACO - PRESIDENTE
Sidoti Salvatore

L'ASSESSORE ANZIANO
Ninuccia Furnari

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Nina Spiccia

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal **18 APR. 2017** al _____, come prescritto dall'art.11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

E' rimasta affissa all'albo pretorio *on-line* nel periodo sopra indicato senza opposizioni.



Il Responsabile dell'albo *on-line*

Montagnareale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio;

Su relazione dell'addetto alle pubblicazioni e sopra riportata:

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, dal **18 APR. 2017** al _____;

Montagnareale, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Nina Spiccia

- è divenuta esecutiva il _____

dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);

Montagnareale, li _____



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Nina Spiccia